



AVVISO UNIFE
per la selezione di progetti di
Public Engagement - 2026

Premesse

L'Università degli Studi di Ferrara riconosce tra le proprie finalità istituzionali la partecipazione diretta e indiretta alla valorizzazione culturale sociale ed economica dei saperi, ovvero la Terza Missione dell'Università.

Il Public Engagement, quale parte integrante della Terza Missione, è l'insieme di attività rivolte ad un pubblico non accademico organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture, senza scopo di lucro e con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, aventi un decisivo impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico.

Tali attività possono generare benefici reciproci, che vanno dall'ampliamento delle conoscenze scientifiche al miglioramento della loro percezione pubblica, fino alla possibilità di trarne ispirazione per la ricerca e di aprirsi a nuove visioni, generando innovazione.

Al pari di tutte le altre attività di Terza Missione, anche nel Public Engagement è fondamentale la definizione dell'Impatto Sociale da intendersi come "il contributo dimostrabile che la ricerca fornisce alla società e all'economia, e i suoi benefici a individui, organizzazioni e/o nazioni" (Economic and Social Research Council).

È pertanto emanato il presente avviso di selezione per il finanziamento di progetti di Public Engagement rivolto ai Dipartimenti per il quale l'Università degli Studi di Ferrara destina un budget complessivo di euro 80.000,00.

Tutti i termini utilizzati nel presente avviso declinati al genere maschile devono intendersi riferiti anche al corrispondente termine di genere femminile.

Art. 1 - Oggetto

Il presente avviso interno di Ateneo disciplina le procedure e le modalità per il sostegno di progetti di Public Engagement presentati dai Dipartimenti, secondo le regole definite a seguire.

I progetti dovranno essere presentanti nell'ambito delle seguenti categorie:

A) Organizzazione di attività, tra cui:

- Concerti
- Spettacoli teatrali
- Rassegne cinematografiche
- Performance artistiche
- Eventi sportivi
- Mostre
- Altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità

B) Divulgazione scientifica, tra cui:

- Prodotti dedicati al pubblico non accademico
- Programmi radiofonici e televisivi

C) Iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre le disuguaglianze e discriminazioni, tra cui:

- Dibattiti
- Festival e caffè scientifici
- Consultazioni on-line

- Citizen science
- Cliniche legali

D) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, tra cui:

- Simulazioni
- Esperimenti
- Giochi didattici
- Altre attività laboratoriali
- Educazione alla cittadinanza

Sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di alternanza Scuola-Lavoro (PCTO)

E) Iniziative a tutela della salute, tra cui:

- Giornate informative e di prevenzione
- Campagne di screening e di sensibilizzazione

Poiché l'Università degli Studi di Ferrara riconosce l'importanza degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e, nell'ottica di incoraggiare la collaborazione, la condivisione dei risultati di ricerca, l'interdisciplinarietà e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, i progetti dovranno essere in linea con almeno uno dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile:

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Imprese, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Lotta contro il cambiamento climatico
14. Vita sott'acqua
15. Vita sulla Terra
16. Pace, giustizia e istituzioni solide
17. Partnership per gli obiettivi

Il Dipartimento proponente dovrà altresì indicare se il progetto contribuisce alla transizione ecologica, ossia rientra negli obiettivi ambientali dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852, e precisamente:

- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- d) la transizione verso un'economia circolare;
- e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;

f) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Art. 2 - Destinatari

Il presente avviso è rivolto ai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Ferrara.

I progetti devono essere presentati esclusivamente in forma aggregata fra più Dipartimenti, nel numero minimo di 2 (due). Un Dipartimento coordina il progetto, gestisce la parte finanziaria e con il supporto degli altri Dipartimenti si occupa dell'esecuzione. Ciascun Dipartimento può essere coinvolto in più progetti, ma può essere coordinatore di un solo progetto. Possono inoltre essere coinvolte le strutture amministrative della sede centrale che svolgono attività valorizzabili nell'ambito dei progetti. Queste strutture possono partecipare a più progetti e si possono occupare della realizzazione di parti di essi e, a loro discrezione, possono mettere a disposizione parte del budget a loro dedicato per la realizzazione delle attività.

Il responsabile del progetto può essere un professore o un ricercatore, anche a tempo determinato, afferente al Dipartimento coordinatore della candidatura.

I responsabili di progetto ed il personale dipartimentale o delle strutture amministrative di sede centrale coinvolto non possono partecipare a più di un progetto.

Alle attività dei progetti possono partecipare tutte le componenti della comunità universitaria: personale accademico e tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti, studenti.

I progetti devono essere presentati, secondo le modalità indicate nell'art. 4, dal Dipartimento coordinatore.

Art. 3 - Caratteristiche dei progetti e tempi di realizzazione

Le proposte devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere transdisciplinari;
- prevedere iniziative di diversa tipologia (ad es. un progetto che prevede un convegno, lo svolgimento di laboratori con le scuole e l'organizzazione di una mostra) che vengono co-progettate e si integrano, per ampliare quanto più possibile l'impatto;
- essere rivolte a categorie di pubblico identificabili, quali, a titolo esemplificativo, insegnanti, professionisti, categorie professionali, associazioni (culturali, sociali, sportive ecc.), studenti, enti pubblici e privati, cittadini, fasce particolari di cittadini, ecc.;
- essere riferite ad attività da svolgersi nell'anno solare 2026 e da terminare entro il 31 dicembre 2026;
- prevedere un piano di monitoraggio dell'impatto tramite l'impiego di indicatori quantitativi e/o qualitativi (ad es. numero di beneficiari diretti, registrazione del gradimento conseguito, feedback delle comunità coinvolte);
- prevedere il coinvolgimento di enti/associazioni/imprese come partner dell'iniziativa per attività di co-progettazione e/o co-finanziamento;
- essere in grado di rispondere ad aspettative, domande, bisogni del pubblico e assicurarsi che tali esigenze vengano intercettate ed interpretate;
- essere realizzate prevalentemente a cura dei dipartimenti coinvolti;
- avere decorrenza dal 01/03/2026 e conclusione entro il 31/12/2026.

Art. 4 - Presentazione dei progetti

I progetti, compilati secondo il modello allegato, devono essere inviati tramite il form disponibile al link pubblicato nella intranet di Ateneo, sezione personale docente/Terza Missione/Public Engagement, a partire dal 01/10/2025 ed entro e non oltre il 14/12/2025.

Per ciascun progetto deve essere indicato quanto di seguito specificato:

1. Titolo del progetto (non modificabile nel corso del progetto);
2. Breve abstract del progetto (max di 300 parole, spazi inclusi)
3. Responsabile di progetto, struttura di appartenenza, ruolo e contatti;
4. Personale d'Ateneo coinvolto, strutture di appartenenza e ruolo;
5. Partner del progetto interni, specificando modalità di coinvolgimento ed entità dei contributi;
6. Partner del progetto esterni, specificando modalità di coinvolgimento ed entità dei contributi;
7. Categoria di attività di PE prevalenti;
8. Legame del progetto con l'attività di ricerca del Dipartimento coordinatore e dei Dipartimenti partecipanti;
9. Dimensione territoriale;
10. Date di realizzazione delle iniziative;
11. Luoghi di svolgimento indicativi;
12. Obiettivi coerenti con l'iniziativa e congruità fra i destinatari previsti e il valore che si intende trasmettere al pubblico coinvolto;
13. Breve descrizione dell'attività specificando il legame tra l'iniziativa e i risultati della ricerca scientifica del Dipartimento coordinatore e dei Dipartimenti partecipanti, il contesto di riferimento, il ruolo svolto dalla struttura, lo sviluppo temporale, i soggetti coinvolti e loro ruolo, l'articolazione delle iniziative;
14. Impatto prevedibile descrivendo i benefici attesi facendo riferimento al valore aggiunto per i destinatari, alla dimensione economica, sociale e culturale nel medio e lungo periodo;
15. Modello/strumenti di valutazione dell'impatto;
16. Persone della comunità universitaria coinvolte e numerosità;
17. Obiettivi per lo sviluppo sostenibile;
18. Obiettivi ambientali dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852;
19. Piano di comunicazione per la divulgazione del progetto;
20. Categorie di pubblico coinvolti e partecipazione stimata;
21. Budget con dettaglio dei costi suddivisi per voci di costo con la precisazione dell'ammontare del contributo richiesto;
22. Allegati;
23. Accettazione condizioni e privacy.

Le proposte devono essere accompagnate dalla delibera del Dipartimento coordinatore e dalle delibere di ciascun Dipartimento partecipante che autorizzino l'iniziativa, pena

l'inammissibilità della proposta. Tutte le delibere devono indicare le risorse finanziarie, umane e strutturali che vengono messe a disposizione.

I progetti devono essere candidati dal Referente scientifico che deve raccogliere le delibere dei Dipartimenti coinvolti e le deve allegare alla proposta.

Art. 5 - Procedura di valutazione e selezione

Le candidature sono esaminate entro il 16 gennaio 2025 da una Commissione all'uopo nominata con Decreto Rettorale, sia in termini di verifica di completezza documentale che di valutazione progettuale.

Le candidature sono valutate sulla base della coerenza rispetto alle caratteristiche richieste ed in particolare sono oggetto di valutazione:

- chiarezza e completezza della domanda;
- transdisciplinarietà dell'iniziativa rappresentata dall'approccio alle tematiche affrontate e dall'appartenenza dei partecipanti ad aree scientifiche diverse;
- originalità ed innovatività del progetto proposto (in termini di tematiche e/o strumenti, azioni messe in atto per la costruzione del progetto);
- articolazione del progetto e suo legame con le attività di ricerca della struttura proponente;
- continuità di un precedente progetto a rilevante impatto in una logica di ulteriore sviluppo, purché accompagnato da elementi di novità;
- capacità descrittiva dell'impatto prevedibile dell'iniziativa, con riferimento ai destinatari e alla dimensione sociale, economica e culturale nel medio e lungo periodo;
- qualità degli indicatori e dei metodi previsti per la misurazione dell'impatto e sostenibilità dell'iniziativa;
- dimensione geografica del progetto;
- presenza e ruolo di partner esterni e di eventuali cofinanziamenti;
- congruità e proporzionalità rispetto al contributo richiesto;
- coinvolgimento delle diverse componenti della comunità accademica (docenti, ricercatori, studenti, personale dirigente e tecnico amministrativo che contribuiscono, anche temporaneamente, alla realizzazione del progetto).

La commissione formula una graduatoria finale di merito. I progetti sono ammessi sulla base dell'ordine in graduatoria fino ad esaurimento del finanziamento. In caso di parità di punteggio, la priorità viene data al progetto al quale partecipa il maggior numero di Dipartimenti. Dalla seduta di valutazione viene redatto apposito verbale e l'esito sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Art 6 – Finanziamento

Il presente avviso finanzia ciascun progetto per un importo massimo di euro 10.000,00. Il finanziamento viene messo a disposizione del Dipartimento coordinatore del progetto.

Art. 7 - Partner esterni

È ammessa la partecipazione ai progetti di partner esterni con ruolo operativo non prevalente, sia a titolo gratuito che come portatori di cofinanziamento (ad es. contributi finanziari, messa a disposizione di risorse come sale, attrezzature, ecc.). In tal caso è richiesta la presentazione di una lettera di intenti, compilata secondo il modulo di cui all'Allegato 2, attestante l'interesse a partecipare al progetto sottolineando il proprio ruolo nella realizzazione dello stesso.

Gli eventuali finanziamenti esterni possono essere ammessi a condizione che siano destinati solamente a copertura dei costi delle attività (ad es. costi di organizzazione, missione, promozione) e che siano trasferiti al Dipartimento coordinatore.

La totale gestione finanziaria dei progetti, ivi compreso gli eventuali contributi finanziari di soggetti terzi, deve essere effettuata dal Dipartimento coordinatore.

Art. 8 - Costi ammissibili

I costi ammissibili sono esclusivamente quelli necessari alla realizzazione del progetto e sostenuti nei termini previsti. Tra le tipologie sono comprese, a titolo esemplificativo:

- costi per l'acquisizione di servizi (ad es. catering, noleggio attrezzature, multimedia, traduzioni, grafica);
- costi per l'acquisizione di beni non durevoli (ad es. materiale di consumo legati alle finalità del progetto);
- costi di promozione e comunicazione (ad es. stampe materiali, gadget, spazi promozionali);
- costi per servizi di consulenza di carattere tecnico scientifico e/o non scientifico (ad es. soggetti con personalità giuridica o persone fisiche purché la prestazione sia di carattere occasionale).

Non sono ammissibili i seguenti costi, pena la restituzione del finanziamento da parte del Dipartimento coordinatore:

- costi di acquisto di beni durevoli ammortizzabili;
- costi del personale strutturato afferente all'Università degli Studi di Ferrara;
- finanziamenti per borse di studio, assegni di ricerca e borse di dottorato di ricerca, contratti di collaborazione;
- compensi a personale coinvolto del progetto e nominato nella relazione presentata;
- la remunerazione diretta del personale strutturato dell'Ateneo per l'attività svolta.

Art. 9 - Comunicazione e promozione

Almeno il 15% del budget complessivo di ciascun progetto deve essere destinato ad attività di promozione. Tale quota, gestita dal Dipartimento coordinatore previ accordi con l'Ufficio stampa, comunicazione istituzionale e digitale, è finalizzata a massimizzare la visibilità e l'impatto delle iniziative, favorendo il raggiungimento del pubblico di riferimento.

Per attività di promozione si intendono, a titolo esemplificativo, campagne pubblicitarie tramite affissioni, banner digitali, ecc.

Per garantire lo sviluppo e l'efficacia delle azioni di comunicazione nei tempi previsti, il calendario delle attività deve essere comunicato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del finanziamento.

Art. 10 - Rendicontazione progettuale ed economica

Rendicontazione progettuale

Entro un mese dalla conclusione del progetto il responsabile deve compilare un report finale utilizzando la piattaforma 3Monitor (<http://www.appsheet.com/start/ce27937f-43c0-48ac-8737-8f8ebb52f875>), ideata per la raccolta ed il monitoraggio delle attività di Terza Missione, accendendo alla sezione Public Engagement/Selezione di iniziative di Public Engagement, come da format Allegato 3.

La rendicontazione deve garantire la verifica dell'impatto ottenuto, in linea con gli obiettivi definiti in fase di progettazione e con l'impiego delle risorse messe a disposizione.

Rendicontazione economica

Entro un mese dalla conclusione del progetto il responsabile deve rendicontare il dettaglio dei costi sostenuti, coerenti con le finalità di finanziamento e con quanto disposto all'articolo 8, in linea con gli obiettivi definiti in fase di progettazione e con l'impiego delle risorse messe a disposizione.

Le spese relative al progetto devono essere sostenute dalla data di assegnazione del finanziamento fino al 31/12/2026 con quietanza entro il 31/01/2027.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento e nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR), tratta i dati raccolti per la gestione della procedura di selezione dei progetti di cui al presente Avviso.

La relativa informativa è reperibile al seguente link: <https://www.unife.it/it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>

Art. 12 - Informazioni

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Trasferimento Tecnologico (Tel. 0532-293917 - e-mail: terzamissione@unife.it).

